

Relazione illustrativa

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2020/2021

Sottoscritto in data 04/05/2021 Prot. n° 1684

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2019/2020 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: -“Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; -“Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.</i>

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data sottoscrizione	Contratto:
Periodo temporale di vigenza	Anni 2020/2021
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica Dirigente Scolastico: Prof. Ernesto Piccolo
	RSU DI ISTITUTO Componenti: Prof. Menna Antonio doc UIL Sig.ra Boccia Francesca ata UIL Prof. D'Avino Patrizia doc UIL
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAI-FED.NAZ.GILDA/UNAMS.
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Disposizioni generali: applicazione, decorrenza, durata, procedure di raffreddamento, conciliazione e interpretazione autentica; 2. Criteri e modalità delle relazioni sindacali e dell'applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000 (lettera j); 3. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (lettera K); 4. Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo e ata, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (lettera i)
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione	La certificazione dell'Organo di controllo interno è stata acquisita in data _____

	dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Descrizione di eventuali rilievi dei Revisori dei conti _____
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p> <p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</p>
Eventuali osservazioni:		

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali:

La relazione illustrativa ha lo scopo di rendere evidente il rapporto esistente tra ripartizione del Fondo di Istituto e miglioramento dei livelli di efficienza delle pubbliche amministrazioni, scuola compresa, mediante una migliore distribuzione delle risorse economiche finalizzate ad incentivare lo sviluppo e l'impegno professionale in funzione della soddisfazione del cittadino. In questa ottica,

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di la contrattazione Integrativa della Scuola Secondaria I grado "S. Giovanni Bosco – Summa Villa", tenendo presente quanto disposto dalla normativa vigente e incoerenza con i principi dell'autonomia scolastica, con le prerogative del Dirigente Scolastico e degli Organi Collegiali, ha adeguato i dispositivi interni a quanto stabilito dal D.L.vo 150/09 che ha lasciato alla contrattazione le materie riguardanti: le relazioni sindacali, la tutela della sicurezza e i criteri per la ripartizione del Fondo di Istituto; mentre ha riservato alla sola informativa tutte le altre materie previste dall'art. 22 del CCNL 08.02.2018. Fermo restando che ogni materia contemplata dall'art. 22, proprio perché riguardante i rapporti di lavoro, non può che declinarsi secondo i principi del buon andamento e dell'imparzialità, così come contemplato dall'art. 96 della Costituzione, anche per quanto riguarda i punti riservati alla decisione esclusiva del Dirigente Scolastico (art. 40 del D. L.vo 150/09), le prerogative dirigenziali devono ispirarsi ai criteri della trasparenza e della legalità in quanto espressione della volontà dell'Amministrazione e dello Stato. E' evidente, quindi, che la contrattazione integrativa rientra nella dimensione della "doverosità" e della responsabilità della gestione democratica di un'organizzazione complessa come la scuola che ha come obiettivo il miglioramento continuo della qualità del servizio e una garanzia costante dell'affermazione del diritto all'apprendimento dei soggetti.

Nella filosofia che sostiene il D. L.vo 150/09 è, tuttavia, manifesta la destinazione di scopo della contrattazione che deve essere finalizzata al conseguimento dell'adeguamento dei livelli di efficienza e produttività e alla crescente domanda di formazione che proviene dal territorio. In virtù di ciò, la contrattazione integrativa della Scuola Secondaria I grado "S. Giovanni Bosco – Summa Villa" è generata dalla volontà condivisa di garantire un'equa distribuzione delle risorse economiche, proporzionalmente ripartite in base al livello di prestazione professionale raggiunto.

Considerando le necessità derivanti da:

- Un contesto territoriale che presenta articolati livelli in ordine alla vita sociale, culturale, economica, con punte incisive anche di disagio sociale, di difficoltà di integrazione, di scarsità di opportunità formative;
- Presenza di fenomeni di bullismo e di disadattamento sociale/scolastico;
- Livelli di competenze deboli derivanti dalle rilevazioni INVALSI nel campo della lingua italiana e della matematica;
- Necessità di incremento dei livelli di comunicazione e di informazione;
- Necessità di servizi tecnologici ed informatici;

la nostra Offerta Formativa si basa sui seguenti obiettivi strategici:

- Riduzione dei livelli di disagio derivanti dalla difficoltà di apprendimento;
- Innalzamento dei livelli di competenza linguistica e matematica;
- Miglioramento dei servizi amministrativi sotto l'aspetto tecnologico e informatico;
- Miglioramento della comunicazione interna ed esterna verso l'utenza;
- Miglioramento delle prestazioni lavorative del personale ATA.



RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Materie	Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Diritti sindacali	Relazioni sindacali: informazione preventiva, successiva e contrattazione integrativa	CCNL 2018 (Artt.4-9; 22-23) – art. 54 D.L.vo n. 150/09
	Attività sindacale	
	Assemblee sindacali in orario di lavoro	Art. 23 del CCNL 2018 - art. 2 del CCNQ del 7.8.1998 ACCORDO COLL. QUADRO per la costituzione delle RSU del 7.8.1998 Contrattazione integrativa regionale
	Contingente di personale necessari a garantire i servizi essenziali	L. 146/90 modificata e integrata dalla L. n. 83/2000 – Accordo integrativo Nazionale dell'8.10.1999
	Permessi sindacali	CCNQ del 7.8.1998 (e successive modifiche) – CCNQ del 26.9.2008
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS) Sig. Menna Antonio	Artt 47 e 50 del D. L.vo n. 81/2008 – CCNQ del 7.5.1996
	Responsabile e addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione Arch. Coppola Vincenzo	Artt. 31 e 35 del D. L.vo n. 81/2008
	Preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio	
	SS I grado S. Giovanni Bosco- Summa Villa Menna Antonio doc Scudieri Rosa ata Girandola Fernando ata Tomo Vittoria ata Franzese Elvira doc Soria Rosa doc Merone Giovanni doc Sodano Giovanni ata Maiello Luigi doc Moscarella Anna doc Ciniglio Oscar ata Luongo Giuseppina doc Oropallo Antonio doc Cimmino Felicia doc Annunziata Salvatore ata Tuorto Antonio doc Miranda Michele doc Mele Luigi doc Fiorentino Gennaro doc	Artt. 19, 45 e 46 del D. L.vo n. 81/2008
	DPI (Dispositivi di Protezione Individuale)	Artt. 69- 80 del D. L.vo n. 81/2008
	Diritti alla formazione e all'informazione	Artt. 36- 37 del D. L.vo n. 81/2008



Fondo d'istituto e compensi accessori	<p> Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto. Il Fondo viene ripartito tenendo conto dei diversi organici del personale scolastico, dei loro impegni e della complessità di funzioni e attività. Il 79% circa del fondo viene destinato ai docenti per le attività: <ul style="list-style-type: none"> • di incarico • di insegnamento aggiuntivo • di impegni funzionali all'insegnamento € 49.868,76 l.s. € 37.580,08 l.d. </p> <p> Il 21% circa al personale ATA per: <ul style="list-style-type: none"> • l'intensificazione di prestazioni non rientranti nell'ordine di servizio ordinario • di prestazioni eccedenti e di supporto a progetti extracurricolari con lavoro straordinario • prestazioni ed impegni aggiuntivi legati all'efficacia e efficienza organizzativa dell'istituto €13.256,25 l.s. € 9.989,64 l.d. </p>	Art. 22 del CCNL 2018
	<p>Ore eccedenti del personale docente</p> <p>€ 9.908,02 l.d.</p>	Art. 39bis del CCNL 2018
	<p>Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti</p> <p>€ 0,00</p>	
	<p>Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti</p> <p>€ 4.200,00 l.d.</p>	Art. 88 del CCNL 2007
	<p>Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti</p> <p>€ 26.705,00 l.d.</p>	
	<p>Determinazioni dei compensi per le funzioni strumentali al P.O.F.</p> <p>€ 3.794,00 l.d.</p>	Art. 39 bis del CCNL 2018
	<p>Compensi per le attività di collaborazione col dirigente scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaboratore vicario • 2° collaboratore <p>€ 6.125,00 l.d.</p>	Art. 39 bis del CCNL 2018
	<p>Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA</p> <p>€ 6.600,00 l.d.</p>	Art. 39 bis del CCNL 2018
	<p>Remunerazioni delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA</p> <p>€ 3.370,00 l.d.</p>	Art. 39 bis del CCNL 2018
	<p>Determinazione dei compensi per gli incarichi di "particolare responsabilità, rischio e disagio" al personale ATA</p> <p>€ 3.124,00 l.d.</p>	Art. 39 bis del CCNL 2018



Compensi accessori per Aree a Rischio	Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti	Art. 39 bis del CCNL 2018
	€ 490,00 l.d.	

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Il fondo di istituto comprende:

- I seguenti stanziamenti con vincolo di destinazione comprensivi delle economie degli anni precedenti:
 - funzioni strumentali svolte dai docenti, per l'importo **€ 3.796,55 l.d.**
 - incarichi specifici del personale ATA, per l'importo di **€ 3.124,10 l.d.** comprensivo di economie da cedolino unico
 - pratica sportiva - attività motorie **€ 7.754,33 l.d.**
 - ore eccedenti per l'importo di **€ 9.908,02 l.d.** comprensivo di economie da cedolino unico
 - area a rischio **€ 3.204,68 l.d.** comprensivi di economie da cedolino unico
- Stanziamenti senza vincolo di destinazione, comprensivi delle economie degli anni precedenti: **31.434,74 l.d.+8.125,48 l.d.**
- valorizzazione merito docenti per l'importo complessivo di **€ 12.596,25 l.d.** + **€ 63,20 l.d.** di economie da cedolino unico

Contribuiscono al salario accessorio del personale anche risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, a seguito di accordi, convenzioni o altro, per l'importo complessivo di € 0,00.

Le risorse del fondo sono dirette a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Nello specifico, relativamente ai fondi vincolati:

- sono state individuate n. 7 funzioni strumentali, equivalenti in termini di onere lavorativo, ad ognuno delle quali si destina la somma di **€ 542,00 l.d.**
- sono definiti n. 2 incarichi specifici per n. 2 Assistenti Amministrativi ad ognuno dei quali si destina la somma di **€ 400,00 l.d.**
- sono definiti n. 14 incarichi specifici, equivalenti in termini di onere lavorativo, per i collaboratori scolastici, ad ognuno dei quali si destina la somma di **€ 130,00 l.d.** e n. 2 incarichi specifici di **€ 252,00 l.d.**

La somma non vincolata, diminuita dell'importo previsto per l'indennità di direzione spettante al DSGA, al sostituto del DSGA e della quota relativa al fondo di riserva, viene ripartita tra le diverse categorie di personale in proporzione all'organico di fatto.

- Viene utilizzata, relativamente al personale docente, per remunerare le attività di collaborazione del Dirigente Scolastico: **€ 6.125,00 l.d.**
- Incarichi di coordinamento (di plesso e sede staccata, di classe e/o interclasse, di dipartimento) e responsabili (di progetti, laboratori): **€ 26.705,00 l.d.**
- Attività di insegnamento in progetti di arricchimento dell'offerta formativa, la flessibilità didattica e organizzativa: **€ 4.200,00 l.d.**

Relativamente al personale ATA, viene destinata per remunerare:

- La flessibilità oraria e la turnazione; l'intensificazione dei carichi di lavoro per la sostituzione di colleghi assenti; incarichi di supporto didattico e organizzativo: **€ 9.970,00 l.d.**

C) Effetti abrogativi impliciti

In attesa dell'espressa devoluzione di materie alla competenza del contratto integrativo da parte del CCNL, si è contrattato sui seguenti argomenti:

- Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali;



- Attuazione normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto.

Sono state escluse, poiché rientranti nella riserva di legge, le seguenti materie inerenti la micro-organizzazione, che sono state disciplinate soltanto per gli aspetti di natura economica:

- Modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al piano dell'offerta formativa e piano annuale e modalità di utilizzazione del personale ATA;
- Criteri di assegnazione del personale alle sedi e plessi; flessibilità dell'orario di lavoro; ritorni pomeridiani – criteri e modalità relativi a organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario nonché criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritoria e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- Viene esclusa la distribuzione di incentivi "a pioggia" o in maniera indifferenziata;
- I progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti; vengono previsti incentivi in misura cospicua, che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritoria e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del decreto L.vo n. 150/2009

In assenza del piano della performance, gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal POF e dai processi di autovalutazione e autoanalisi di Istituto

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento della efficacia della azione educativa.

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'INVALSI e dalla valutazione sistematica operata dai docenti.

Anche la soddisfazione degli stakeholder, interni ed esterni, è un indicatore di qualità ed è operante un'azione di monitoraggio delle loro attese e del livello di soddisfazione di allievi, personale e genitori sulle iniziative più significative. Le priorità del POF, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposte al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell'Istituto.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti sindacali:

- limitazione del contenzioso interno;
- calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l'informazione preventiva e successiva entro i tempi previsti;

○ aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali
Sicurezza nei luoghi di lavoro:

- decremento degli infortuni sul lavoro;
- decremento delle patologie professionali;
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate

Fondo di istituto e salario accessorio

- incrementi dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne;
- ampliamento del tempo scolastico;
- arricchimento del curriculum;
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi;
- aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Ernesto Piccolo

